

COMUNICATO STAMPA

28.01.2021

**KERING E CONSERVATION INTERNATIONAL LANCIANO
IL REGENERATIVE FUND FOR NATURE**



- **Un Fondo dedicato alla promozione di pratiche di agricoltura rigenerativa su 1 milione di ettari di terreno**
- **Kering e Conservation International invitano a presentare le pratiche per richiedere la sovvenzione**

Oggi Kering e Conservation International hanno presentato il “Regenerative Fund for Nature”, il fondo convertirà in agricoltura rigenerativa – per i prossimi cinque anni - 1 milione di ettari di terreni e paesaggi agricoli in cui sono prodotte le materie prime per le supply chain della moda. La trasformazione di 1 milione di ettari di terra grazie a questo nuovo fondo rappresenta per Kering un importante passo avanti per raggiungere il suo obiettivo: avere un impatto concreto netto sulla biodiversità entro il 2025. Il gruppo punta inoltre a proteggere 1 milione di ettari di habitat a rischio e “insostituibili” esterni alla propria supply chain diretta; il processo riguarda quindi 2 milioni di ettari in totale. Il “*Regenerative Fund for Nature*” sovvenzionerà i più importanti agricoltori, ONG e stakeholder che operano sul campo in prima linea per

lo sviluppo e la diffusione di una trasformazione delle tecniche agricole. Le pratiche per la prima fase di finanziamenti possono essere presentate a partire da oggi.

Lanciando il *“Regenerative Fund for Nature”*, Kering e Conservation International contribuiranno a finanziare gli agricoltori che dovranno convertire le pratiche agricole attuali, a elevato impatto sul clima e sulla natura, in pratiche rigenerative che favoriranno il ripristino delle risorse naturali e rallenteranno il cambiamento climatico. Il Fondo sosterrà direttamente gli agricoltori in questo passaggio sensibilizzando sulla necessità di migliorare le pratiche agricole e garantendo l’implementazione dei meccanismi di mercato necessari all’incremento della produzione basata sull’agricoltura rigenerativa. I progetti idonei saranno finanziati in uno (o più) dei 17 paesi individuati da Conservation International attraverso un’attenta analisi¹ e riguarderanno uno (o più) materiali principali dell’industria del lusso: pelle, cotone, lana e cashmere. Per fornire una prova di fattibilità delle tecniche di agricoltura rigenerativa per i materiali usati nella supply chain della moda, il Fondo è stato ideato sulla base di strumenti e metodologie scientifiche all’avanguardia volte a dare priorità ai progetti che garantiranno un impatto rilevante. L’evoluzione dei progetti sarà monitorata per garantire risultati misurabili (es. natura, clima e i mezzi di sostentamento).

“Promuovere la quantità e la qualità delle materie prime naturali per l’industria della moda e del lusso ottenute con le tecniche rigenerative è uno degli obiettivi principali del Regenerative Fund for Nature. Stiamo essenzialmente finanziando i gruppi che possano innescare un cambiamento significativo a livello agricolo, con l’obiettivo di passare a pratiche agricole che siano in armonia con la natura in particolare dedicate ad 1 milione di ettari di terreni”, afferma Marie-Claire Daveu, Chief Sustainability Officer e Head of International Institutional Affairs di Kering. *“Come industrie, il lusso e la moda possono sostenere questo cambiamento cruciale e contribuire a trasformare l’agricoltura per raggiungere gli obiettivi climatici e frenare la perdita di biodiversità”*.

“La biodiversità garantisce la sopravvivenza degli ecosistemi da cui dipende l’umanità, per l’acqua che beviamo, il cibo di cui ci nutriamo e gli abiti che indossiamo”, sostiene il Dott. M. Sanjayan, CEO di Conservation International. *“L’impegno di Kering per proteggere la natura da cui dipende la biodiversità è la dimostrazione di una svolta fondamentale per l’industria della moda. Questo progetto rappresenta un’enorme opportunità per il settore allo scopo di influenzare miliardi di persone e contribuire a ridefinire ciò a cui attribuiamo importanza come consumatori dei beni della moda e del lusso. Mi congratulo con Kering per la sua leadership e sarò lieto di collaborare con il gruppo per trasformare il settore”*.

Le domande di sovvenzione devono essere presentate entro venerdì 30 aprile 2021. Per informazioni sulla presentazione della domanda, [visitare questo sito](#).

A proposito di Kering

Gruppo mondiale del lusso, Kering sostiene e promuove lo sviluppo di alcune tra le più rinomate Maison di moda, pelletteria, gioielleria e orologi: Gucci, Saint Laurent, Bottega Veneta, Balenciaga, Alexander McQueen, Brioni, Boucheron, Pomellato, DoDo, Qeelin, Ulysse Nardin, Girard-Perregaux e Kering Eyewear. Kering pone la creatività al centro della sua strategia, permettendo così alle Maison di spingere sempre più in là i limiti dell’espressione creativa per plasmare un lusso sostenibile e responsabile per il futuro. Ecco il senso del nostro motto: *“Empowering Imagination”*. Nel 2019 Kering contava circa 38.000 dipendenti e ha realizzato un fatturato di 15,9 miliardi di euro.

Maggiori informazioni su Conservation International

Conservation International punta a inaugurare un nuovo capitolo della storia, in cui l'agricoltura rigenerativa sia la soluzione globale per le persone, la natura e il clima. Tramite studi scientifici, programmi sul campo, collaborazioni con le aziende e impegni dei governi, CI unisce gli stakeholder intorno a una visione comune sull'agricoltura rigenerativa e sviluppa collaborazioni tra di loro per incentivare e mantenere le proprie promesse.

Contatti stampa

Kering

Emmanuelle Picard-Deyme

Mich Ahern

Consulente esecutivo PR Sostenibilità

emmanuelle.picard-deyme@kering.com

mich.ahern@gmail.com

Conservation International

Jenny Parker McCloskey

jparker@conservation.org

www.kering.com

Twitter: [@KeringGroup](https://twitter.com/KeringGroup)

LinkedIn: [Kering](https://www.linkedin.com/company/kering)

Instagram: [@kering_official](https://www.instagram.com/kering_official)

YouTube: [KeringGroup](https://www.youtube.com/KeringGroup)

¹ I 17 paesi inclusi nel progetto del Regenerative Fund for Nature sono stati selezionati tramite un'analisi scientifica condotta da Conservation International, che ha preso in considerazione l'importanza dei materiali per le supply chain, la fattibilità dei progetti e i potenziali esiti positivi a favore della biodiversità (specie ed ecosistemi), del clima e dei terreni.